



Claudio Maniago

Arcivescovo Metropolitano di Catanzaro-Squillace

***Agli studenti, ai docenti, ai dirigenti e
a tutto il personale della scuola***

Carissimi,

l'inizio del nuovo anno scolastico è per me un appuntamento importante per augurare a tutti voi un anno in cui *“imparare a cercare e amare la verità, a interrogarsi sul senso della vita e sulla dignità di ogni persona”* (Leone XIV, Magnifica humanitas, 143).

La scuola infatti è il luogo prezioso in cui si coltivano non soltanto conoscenze e competenze, ma anche e soprattutto i nostri sogni ed i nostri progetti più belli; la crescita armoniosa della persona, nella sua dignità e nella sua vocazione profonda, è un compito ed una responsabilità che impegna ciascuno di noi in un lavoro corale è una responsabilità condivisa di seminazione di futuro davanti alle sfide culturali contemporanee.

Nella Magnifica Humanitas, al numero 146, Papa Leone XIV ci invita a vigilare davanti al rischio che si vada imponendo *“un sistema educativo senza amore per la verità, in cui il flusso incessante di informazioni sostituisce l'esercizio della ricerca, della riflessione e del discernimento [...] Molti educatori avvertono già i segni di una possibile disumanizzazione, in cui le persone fanno molte cose ma faticano a dare un orientamento alla propria vita, anche a causa dell'incapacità di connettere le informazioni e le conoscenze, e di non perderne l'orizzonte di senso. Occorre promuovere una vera igiene dell'attenzione: ritmi che prevedano silenzio, studio approfondito, lettura, confronto ponderato; senza questi elementi la libertà interiore può risultare compromessa”*.



Claudio Maniago

Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace

Si tratta di un lavoro corale in cui dobbiamo imparare a nutrire la nostra anima solo con ciò che ci provoca gioia (Cfr. Sant'Agostino), affinché la nostra vita possa essere fecondata solo con ciò che fa vibrare il cuore e dona solidità alle nostre relazioni. *“La scuola non è chiamata a inseguire la velocità del mondo digitale, ma a offrire ciò che il digitale da solo non può dare: tempo condiviso per apprendere e relazioni affidabili”* (Leone XIV, Magnifica humanitas, 147).

Il mio augurio è che possiate vivere ogni giorno di questo nuovo anno scolastico, che vi apprestate ad iniziare, in maniera avvincente così che possiate imparare ad apprezzare la bellezza della vita, dell'amicizia e del sapere. La scuola è un'occasione preziosa per lasciarsi conquistare dalla bellezza del cammino che vi si sta aprendo davanti e per guardare più intensamente e in profondità al tesoro prezioso di cui ognuno di noi è portatore. Amici, non sprecate questa occasione.

Per questo prego per voi, vi benedico, assicurandovi la mia vicinanza e il mio sostegno.

+Claudio Maniago,
Arcivescovo di Catanzaro-Squillace

Catanzaro , 15 settembre 2026